

PRIMO SOCCORSO

(procedura d'intervento)

IN CASO DI MALORE O ALTRO IN CLASSE (O ALTRO LOCALE DELLA SCUOLA) DI STUDENTI

1. IL DOCENTE DEVE CHIAMARE UN COLLABORATORE SCOLASTICO
2. IL COLLABORATORE SCOLASTICO PORTA IN INFERMERIA LA PERSONA INDISPOSTA
3. CHIEDE L'INTERVENTO DI UN COMPONENTE DELLA AQUADRA DI PRIMO SOCCORSO IL QUALE DEVE TELEFONARE ALLA FAMIGLIA
4. SENTITA LA FAMIGLIA SI ATTENDE UN GENITORE O UN SUO DELEGATO, IN CASI GRAVI SI CHIAMA IL 118
5. NON SI SOMMINISTRANO FARMACI DI NESSUN TIPO
6. NON SI INTERVIENE CON LA MISURAZIONE DELLA PRESSIONE O ALTRO STRUMENTO
7. E' CONSENTITO SOLO LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA (febbre), O PICCOLI INTERVENTI DI ABRASIONI O CONTUSIONI CON CEROTTI / DISINFETTANTE / GHIACCIO
8. NON SI TRATTENGONO STUDENTI IN INFERMERIA OLTRE IL TEMPO NECESSARIO PER L'ARRIVO DEI GENITORI.

R.S.P.P.
Mario Busana

A.S.P.P.
Cosetta Sasso

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Zen
(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs n.39/1993)